

## Allegato A

<b>PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027</b>	
<b>BANDO PUBBLICO</b>	<b>"PROGETTI COMPLESSI DI FILIERA"</b>
<b>Codice Intervento</b>	<b>SRG07 - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGES Az.1-Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali</b>
Autorità di Gestione	Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

### Allegato A – Linee guida per la compilazione dei Piani Individuali di Investimento: Investimenti

### ALLEGATO AZIONE COMPATIBILE CON INTERVENTO

#### SRD 01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole

<p><b>Finalità</b></p>	<p>L'intervento è finalizzato a potenziare la competitività sui mercati delle aziende agricole e ad accrescere la redditività delle stesse, migliorandone, al contempo, le performance climatico-ambientali. Tali finalità saranno perseguite attraverso la valorizzazione delle strutture aziendali, l'incremento della produttività e l'adeguamento della struttura dei costi e dei ricavi aziendali.</p> <p>È prevista la concessione del sostegno ad investimenti connessi al ciclo produttivo agricolo delle aziende, che perseguono una o più delle seguenti finalità specifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) valorizzazione del capitale fondiario (miglioramento e ricomposizione fondiari, miglioramento e/o nuova realizzazione di strutture produttive) e delle dotazioni delle aziende, inclusi gli investimenti in nuovi impianti irrigui (anche con funzioni antibirina) che possono comportare una estensione delle superfici irrigate nonché la realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali.</li> <li>b) incremento delle prestazioni climatico-ambientali e per il benessere animale, anche attraverso la riduzione ed ottimizzazione dell'utilizzo degli input produttivi (incluso l'approvvigionamento energetico ai fini dell'autoconsumo), la riduzione e gestione sostenibile dei residui di produzione e la rimozione e smaltimento dell'amianto/cemento amianto;</li> <li>c) miglioramento delle caratteristiche dei prodotti e differenziazione della produzione sulla base delle esigenze di mercato;</li> <li>d) introduzione di innovazione tecnica e gestionale dei processi produttivi attraverso investimenti in tecnologia digitale;</li> <li>e) valorizzazione delle produzioni agricole aziendali attraverso la lavorazione, trasformazione e commercializzazione (incluse le fasi di conservazione/immagazzinamento e di confezionamento) dei prodotti, anche nell'ambito di filiere locali e/o corte.</li> </ul>
<p><b>Tipologie di investimenti</b></p>	<p>Investimenti materiali e immateriali</p>
<p><b>Beneficiari</b></p>	<p>Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse</p>
<p><b>Spesa massima ammissibile singolo beneficiario</b></p>	<p>200.000,00</p>
<p><b>Forma del sostegno</b></p>	<p>Sovvenzione in conto capitale</p>
<p><b>Aliquota del sostegno</b></p>	<p>60%; se il progetto è presentato da giovane aliquota al 70%; se l'impresa proponente ha i requisiti di Piccola azienda agricola, aliquota all'85% per progetti di investimento di una spesa non superiore a €</p>

	100.000,00
<b>Forma di sovvenzione</b>	<p>- Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti</p> <p>- Costi riferimento: <b>per le macchine ed attrezzature</b> comprese nel “Sistema di Determinazione Prezzi Massimi di Riferimento per macchine ed attrezzature agricole – SDPM”, adottato dalla Regione Campania (<a href="https://sdpm.informatoreagrario.it/campania/calcs">https://sdpm.informatoreagrario.it/campania/calcs</a>)</p> <p>- Costi semplificati: <b>per gli impianti arborei</b> i costi saranno determinati attraverso: - Stima dei costi standard unitari (UCS) Castagno e Olivo – Aggiornamento 2024 della Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Agraria (Valori costi standard unitari (UCS) per le colture del castagno da frutto e dell'olivo (DRD n. 397 del 26.06.2024) e Rettifica dei Valori costi standard unitari (UCS) per le colture del castagno da frutto e dell'olivo (DRD n. 574 del 13.09.2024); - Stima dei costi standard unitari (UCS) - olivo - aggiornamento 2025 della Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Agraria, di cui alla nota del 20.05.2025 n. 0252217 allegati al presente bando. <b>Per i frantoi aziendali</b> i costi saranno determinati attraverso l’applicazione della "Metodologia per l’individuazione delle tabelle standard di costi unitari per i frantoi oleari - aggiornamento 2023" dell’ISMEA. Non saranno finanziabili costi aggiuntivi, anche se dovuti ad eventuali accessori o caratteristiche aggiuntive.</p>
<b>Spese Ammissibili</b>	<p>Sono ammissibili al sostegno le seguenti categorie di spesa:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Costruzioni/ristrutturazioni di immobili produttivi (strutture di allevamento, opifici, depositi) con esclusione di quelli per uso abitativo;</li> <li>2. Miglioramenti fondiari per: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. gli impianti fruttiferi;</li> <li>b. la realizzazione degli elementi strutturali per la gestione dei pascoli aziendali, laddove non sussistano i requisiti previsti dagli interventi SRD 02 e SRD 04;</li> <li>c. la sistemazione dei terreni aziendali allo scopo di evitare i ristagni idrici e l’erosione del suolo (sono esclusi i drenaggi);</li> </ol> </li> <li>3. Realizzazione di strade poderali (totalmente comprese nei limiti dell’azienda), recinzioni, spazi per la manovra dei mezzi agricoli e per la movimentazione delle merci;</li> <li>4. Monorotaie per il trasporto in terreni agricoli acclivi;</li> <li>5. Acquisto di macchine, attrezzature ed impianti, inclusa la messa in opera, per le attività di produzione, prima lavorazione, trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all’allegato I del TFUE;</li> <li>6. Acquisto animali zootecnici rientranti tra razze a rischio di estinzione definite all’articolo 2, punto 24, del regolamento (UE) 2016/1012 del Parlamento europeo e del Consiglio) nell’ambito degli impegni di cui all’articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, ai sensi dell’art. 73 par 3 lettera d Regolamento (UE) n. 2021/2115;</li> <li>7. Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili dimensionati esclusivamente in riferimento alle esigenze energetiche dei processi produttivi aziendali (massimo 1MW), laddove non sussistano i requisiti per SRD 02. Gli impianti devono rispettare i criteri minimi di efficienza previsti dalla normativa vigente in materia. In tutti i casi gli impianti di produzione di energia:</li> </ol>

	<ul style="list-style-type: none"><li>a. non devono utilizzare biomassa da produzioni agricole a questo dedicate;</li><li>b. non devono utilizzare biomassa classificabile come rifiuto ai sensi della normativa ambientale vigente in materia di rifiuto;</li><li>c. non devono comportare occupazione di SAU;</li></ul> <p>Il 100% dell'energia prodotta elettrica deve essere reimpiegata in azienda. La produzione elettrica da biomasse deve avvenire in assetto cogenerativo con il recupero di una percentuale minima del 30% di energia termica.</p> <p>8. Realizzazione/ristrutturazione di locali destinati alla vendita diretta delle produzioni aziendali e relative attrezzature;</p> <p>9. Investimenti immateriali: acquisizione di programmi informatici e di brevetti/licenze non integrati nel funzionamento degli impianti, delle macchine e delle attrezzature.</p> <p>10. Vasche di raccolta delle acque anche piovane collegate a investimenti di costruzioni e/o ristrutturazioni di immobili, e opere per il recupero e il riutilizzo dell'acqua piovana nei cicli produttivi aziendali.</p> <p>11. Investimenti relativi all'irrigazione, laddove non sussistano i requisiti per SRD 02:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- realizzazione di nuovi impianti aziendali o miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti;</li><li>- creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.</li></ul> <p>12. Sistemi di Raccolta e Conservazione dell'Acqua piovana e di ruscellamento con appositi sistemi di trattamento e filtrazione, inclusi i sistemi e impianti di irrigazione dei pascoli, laddove non sussistano i requisiti per SRD 02;</p> <p>13. spese generali, direttamente collegate all'operazione finanziata e connesse alla realizzazione dei sopra indicati investimenti per la preparazione, esecuzione e rendicontazione. Nei limiti dell'importo della spesa ammessa, il riconoscimento delle spese generali è stabilito secondo scaglioni di finanziamento, come previsto al sottoparagrafo 10.5.1.2.3 delle disposizioni comuni del CSR Campania 2023/2027:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a. costruzione, miglioramento e/o ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario, un massimo del 10% ;</li><li>b. per l'acquisto di nuove macchine, impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, fino a un massimo del 5%.</li></ul>
--	---

In materia di investimenti irrigui aziendali, il presente intervento sostiene gli investimenti irrigui descritti al CR15 e agisce in complementarità con quanto previsto sullo stesso tema nell'intervento SRD02.

In particolare, nell'ambito dell'intervento SRD01, più strettamente orientato alla competitività, viene fornito un sostegno (alle condizioni previste dai criteri di ammissibilità) per: a) investimenti in nuovi impianti irrigui che possono incrementare la superficie irrigua aziendale; b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate;

c) realizzazione e miglioramento di stoccaggi idrici alimentati non esclusivamente da acque stagionali. Invece, in considerazione della più marcata finalità ambientale dell'intervento SRD02, per lo stesso gli investimenti irrigui sono limitati (alle condizioni previste dai criteri di ammissibilità) al: a) miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali non finalizzati alla estensione delle superfici irrigue e che comportino un risparmio nell'utilizzo di risorse idriche; b) investimenti per la realizzazione e miglioramenti di bacini e stoccaggi, esclusivamente di acque stagionali; c) impianti per l'utilizzo di acque affinate come alternativa ai prelievi da corpi idrici.

### Criteri di ammissibilità delle operazioni di investimento

Codice	Descrizione
<b>CR05</b>	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono una o più delle finalità specifiche indicate alle lettere a), b), c), d), e) nel precedente punto "finalità"
<b>CR06</b>	Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, con l'esclusione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura
<b>CR11</b>	Qualora il diritto dell'Unione comporti l'imposizione di nuovi requisiti agli agricoltori, può essere concesso un sostegno agli investimenti per soddisfare tali requisiti per un massimo di 24 mesi dalla data in cui diventano obbligatori per l'azienda.
<b>CR12</b>	Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o dalla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi.
<b>CR13</b>	Gli investimenti per la produzione di energia sono ammissibili solo se destinati all'autoconsumo aziendale dell'energia prodotta ovvero la capacità della installazione che produce energia non deve eccedere il fabbisogno annuale di consumo aziendale.
<b>CR14</b>	Per le operazioni di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli aziendali, di cui alla lettera e) delle finalità del presente intervento, una quota non prevalente dei prodotti da trasformare può essere di provenienza non aziendale. Inoltre, la produzione trasformata e commercializzata deve comunque essere un prodotto agricolo ai sensi dell'allegato I al TFUE (con eventualmente una quota non rilevante di produzione non compresa nel citato Allegato I). I predetti concetti di prevalenza e rilevanza sono declinati nei documenti di attuazione del presente CSR sulla base delle caratteristiche strutturali e territoriali della regione Campania.

### Criteri di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui

Codice	Descrizione
<b>CR15</b>	Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui, adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie, finalizzati alla: a) realizzazione nuovi impianti aziendali che possono comportare una estensione delle superfici irrigate. I completamenti funzionali di impianti esistenti non sono considerati nuovi impianti irrigui; b) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che possono comportare un'estensione delle superfici irrigate; c) creazione, ampliamento miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini e altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) diversi dai bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione alimentati esclusivamente da acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana.
<b>CR16</b>	Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili solo se lo stato dei corpi idrici su cui insistono gli investimenti stessi non è stato ritenuto meno di buono nei pertinenti piani di gestione dei bacini idrografici per motivi inerenti alla quantità d'acqua.

<b>CR17</b>	Gli investimenti di cui alla lettera a), b) e c) (nel caso di incremento della superficie irrigata) del precedente CR15 sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende.
<b>CR18</b>	Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per i quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione ai sensi della direttiva 2000/60/CE.
<b>CR19</b>	Il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.
<b>CR20</b>	Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure.
<b>CR21</b>	Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.
<b>CR22</b>	Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione, di cui al CR15, sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità competente.
<b>CR23</b>	Gli investimenti in impianti esistenti inclusi al precedente CR15, lettere b) e c), devono offrire, sulla base di una valutazione ex-ante, un risparmio idrico potenziale minimo secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, nonché un risparmio effettivo minimo laddove gli stessi riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla quantità d'acqua. Al riguardo, ai fini del presente intervento, si applicano le percentuali già stabilite per gli analoghi investimenti irrigui di cui all'intervento SRD02.

### Impegni previsti

Il Beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

Codice	Descrizione
<b>IM01</b>	realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa;
<b>IM02</b>	assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo di 5 anni e alle condizioni stabilite dall'Autorità di Gestione regionale nei documenti attuativi del presente CSR, ivi compresi gli impegni sottoscritti nell'Accordo di Filiera, per il tempo stabilito dall'Accordo

Codice e nome intervento	<b>SRD01 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE</b>
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse

Principio 01 - CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE				PESO PRINCIPIO
				5
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	<b>P01.1-ETA' DEL CONDUTTORE</b>  <i>Per l'attribuzione del punteggio alla data di rilascio sul portale SIAN della domanda di aiuto, il richiedente (titolare di ditta individuale o rappresentante legale nel caso delle società) non deve avere un'età superiore a 40 (41 anni non compiuti)</i>	Imprese condotte da giovani imprenditori  Si ritiene necessario sostenere la possibilità di realizzazione di nuovi investimenti nelle aziende condotte da giovani imprenditori	<b>Fascicolo aziendale</b>	5

Principio 03 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO				PESO PRINCIPIO
				25
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	<p><b><i>P03.1 Caratteristiche tecniche del progetto</i></b></p> <p><i>Favorire lo sviluppo delle filiere e la realizzazione di progetti compatibili con le caratteristiche produttive dell'azienda</i></p> <p><i>L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'investimento che si intende realizzare</i></p>	<p>Il punteggio è calcolato con la media dei punteggi delle varie tipologie di investimenti previsti dall'azienda ponderata sulla base dell'incidenza della spesa ammissibile per l'investimento specifico sulla spesa ammissibile totale. Nell'attribuzione del punteggio si terrà conto della diversificazione progettuale.</p> <p>La spesa per il singolo investimento può essere associata ad una sola tipologia di investimento</p> <p>L'obiettivo è quello di favorire l'innovazione e il mantenimento del valore aggiunto, quanto più possibile, nell'azienda agricola e premiare gli interventi complessi</p>		Vds. Prospetto Tipologie di investimento

## Filiera Olivicola

N. ordine	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	PESO
1	nuovi impianti densità da 277 a-1000 piante (tipologia Intensivo /Alta densità)	25
2	potature straordinarie solo se attivate contemporaneamente ad infittimenti e/o reimpianti sulla stessa superficie (densità almeno 200 piante / Ha)	25
3	realizzazione di miglioramenti fondiari: nuovi impianti, reimpianti, infittimenti, potature straordinarie (diversi dal range della tipologia 1)	20
4	macchine/attrezzature di agricoltura di precisione specifiche per la filiera	15
5	macchine ed attrezzature specifiche per la meccanizzazione delle operazioni di raccolta, potatura e trattamenti fitosanitari; trattrici tipo "frutteto" esclusivamente ammesse se acquistate unitamente alle attrezzature per le operazioni specificate	15
6	Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, dimensionati esclusivamente in riferimento alle esigenze energetiche dei processi produttivi aziendali pre-investimenti.	15
7	Ristrutturazione/ammodernamento di fabbricati da utilizzare esclusivamente per la prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti agricoli provenienti dall'attività aziendale <i>(il punteggio è attribuito se il progetto di investimento comprende l'acquisto di macchine, attrezzature e impianti produttivi destinati alla prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione non inferiore al 25% della spesa ammessa per la ristrutturazione/ammodernamento del fabbricato).</i>	12
8	altre macchine ed attrezzature attinenti alla filiera - aziende produzione primaria	0

## Filiera Allevamento Brado, Semibrado e Selvaggina

N. ordine	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	PESO
1	Introduzione di sistemi digitali avanzati per il controllo da remoto della mandria, sia al pascolo che in stalla, con tecnologie dedicate al monitoraggio, alla misurazione e al controllo dei dati relativi all'alimentazione, alla riproduzione, alla mungitura, e allo stato di benessere dell'animale inclusa l'integrazione del virtual fencing e sistemi per necessari a garantire la razionalizzazione dei pascoli;	25
2	Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, dimensionati esclusivamente in riferimento alle esigenze energetiche dei processi produttivi aziendali pre-investimenti.	25
3	Realizzazione di miglioramenti fondiari: - per migliorare la gestione dei pascoli aziendali anche con strutture di ingegneria naturalistica, realizzazione abbeveratoi, strutture di ricovero anche in legno amovibili per la gestione dell'allevamento nella fase di pascolo; - sistemazioni dei terreni aziendali realizzati con interventi di ingegneria naturalistica per evitare l'erosione del suolo (escluso drenaggi); - invasi in terra.	25
4	Ristrutturazione/ammodernamento di fabbricati da utilizzare esclusivamente per la prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale ( <i>il punteggio è attribuito se il progetto di investimento comprende l'acquisto di macchine, attrezzature e impianti produttivi destinati alla prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione non inferiore al 25% della spesa ammessa per la ristrutturazione/ammodernamento del fabbricato</i> ).	25
5	Acquisto animali zootecnici rientranti tra razze a rischio di estinzione definite all'articolo 2, punto 24, del regolamento (UE) 2016/1012 del Parlamento europeo e del Consiglio) nell'ambito degli impegni di cui all'articolo 70 del Regolamento (UE) n. 2021/2115, ai sensi dell'art. 73 par 3 lettera d Regolamento (UE) n. 2021/2115. L'aiuto per l'acquisto di animali da riproduzione può essere concesso purché soddisfi le condizioni di cui al punto 156 degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali Comunicazione 2022/C485/01 del 21 dicembre 2022.	25
6	Acquisto di macchine e attrezzature necessarie alla gestione dei pascoli e della stalla;	15
7	Introduzione di Impianti, macchine e attrezzature innovative al pascolo ed in stalla, necessarie alla gestione delle attività principali legate all'alimentazione, mungitura, refrigerazione dell latte e pulizia oltre che sistemi necessari a	15

	migliorare il benessere dell'animale nei periodi di permanenza in stalla;	
8	Realizzazione di miglioramenti fondiari necessari ad ottimizzare la superficie dedicata ai pascoli anche mediante ingegneria naturalistica; sistemazioni idraulico-agrarie, interventi contro l'erosione, creazione di siepi frangivento e alberature, creazione di zone di ombreggiamento mediante boschetti foraggeri;	15
9	Sistemi di Raccolta e Conservazione dell'Acqua piovana e di ruscellamento con appositi sistemi di trattamento e filtrazione, inclusi i sistemi e impianti di irrigazione dei pascoli;	15
10	Acquisto di impianti necessari alla realizzazione della razione tradizionale incluse le opere edili (mulini, miscelatori, schiacciatori) nonché allo stoccaggio delle materie prime (silos, tunnel);	8
11	Installazione di recinzioni e cancelli necessari al contenimento e alla gestione della mandria all'interno del pascolo;	8
12	Interventi di ammodernamento e ampliamento delle strutture e zone di stoccaggio delle deiezioni inclusi gli impianti e le attrezzature di allontanamento e le attrezzature per il trasporto in campo;	8
13	Interventi necessari a garantire la Biosicurezza dell'azienda zootecnica al fine di ridurre l'introduzione di malattie infettive;	8

### Filiera Florovivaistica

N. ordine	TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO	PESO
1	Costruzione e/o ristrutturazione e/o Ammodernamento di impianti serricoli: - sistemi gestionali di coltivazione, anche in fuori suolo, efficientamento energetico, impianti, macchine, attrezzature, strumentazione e sensoristica multiparametrica, per la gestione delle variabili microclimatiche, della luce, dei principali aspetti chimico-fisici del sistema aria, acqua, piante; - impianti, attrezzature e servizi in avanserra (art. 9 Regolamento 6/12/2013 n. 8)	25
2	Investimenti per l'ottimizzazione della risorsa idrica, ad esempio: impianti ad osmosi; impianti ad ozono; impianti ad UV; impianti di produzione di nano bolle; impianti per la produzione di acido ipocloroso; ottimizzazione risorsa idrica; vasche per la raccolta acqua di irrigazione e fertirrigazione; ottimizzazione risorsa idrica; vasche raccolta acqua piovana e stoccaggio; ecc	25
3	Realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, dimensionati esclusivamente in riferimento	25

	alle esigenze energetiche dei processi produttivi aziendali pre-investimenti.	
4	Ristrutturazione/ammodernamento di fabbricati da utilizzare esclusivamente per la prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti florovivaistici provenienti dall'attività aziendale ( <i>il punteggio è attribuito se il progetto di investimento comprende l'acquisto di macchine, attrezzature e impianti produttivi destinati alla prima lavorazione, trasformazione o commercializzazione non inferiore al 25 % della spesa ammessa per la ristrutturazione/ammodernamento del fabbricato</i> ).	25
5	Investimenti per la riduzione dell'uso di fitofarmaci, ad esempio: aspiratori per cattura insetti; fermentatori per produzione consorzi batterici; impianti per la produzione di the di compost; impianti per saturazione ambiente; nebulizzatori di precisione; riduzione uso di fitofarmaci strutture antiafide, ecc	20
6	Investimenti per il miglioramento della qualità, ad esempio: banco di fertirrigazione e sistema di stoccaggio soluzioni; camere di crescita; celle per la conservazione; celle per la germinazione; impianti controllo clima; impianti in aeroponica; impianti per coltivazioni in floating system; impianti per coltivazioni in lana di roccia; impianti per coltivazioni in nft; impianti per flusso e riflusso, ecc	15
7	Investimenti per il risparmio energetico: caldaie a biomassa; caldaie a condensazione; carrelli movimentazione a batterie; colonnine elettriche; impianti di illuminazione a led; impianti di pompaggio con pompe con inverter; impianti di riscaldamento basale; schermi mobili	15
8	Investimenti per introdurre l'economia circolare, ad esempio impianti per sterilizzazione contenitori e vasi; sostituzione contenitori con materiali durevoli; ecc	15
9	Investimenti per il miglioramento delle condizioni di lavoro, ad esempio agevolatrici per la raccolta; cippatrici; invasatrici; miscelatori e ribalta balloni; ripichettatrici; selezionatrici e confezionatrici; seminatrici di precisione; sterrapiante; trapiantatrici di precisione; zollatrici; ecc	12
10	Investimenti per ottimizzazione spazi, ad esempio: bancali mobili; carroponte di distribuzione; muletti per vasi e contenitori; nastri di distribuzione; pavimenti per flusso e riflusso, ecc.	0
11	Realizzazione di strade poderali, stradoni drenanti negli impianti serricoli, spazi per la manovra dei mezzi agricoli, recinzioni e altri investimenti non dichiarati alle voci precedenti	0

## ALLEGATO AZIONE COMPATIBILE CON INTERVENTO

### SRD 02 - Investimenti produttivi agricoli per ambiente e benessere animale:

#### AZIONE C - Investimenti irrigui

#### AZIONE D - Investimenti per il benessere animale

<b>Finalità</b>	<p>L'intervento è finalizzato a potenziare le performance climatico-ambientali delle aziende agricole. A tale scopo, fornisce sostegno ad investimenti, anche innovativi e mirati alla digitalizzazione dei processi, da realizzare nell'ambito del ciclo produttivo aziendale e che, pur potendo comportare un aumento del valore o della redditività aziendale, possiedano una chiara e diretta caratterizzazione e connessione con gli obiettivi specifici della PAC in materia di ambiente e clima che vadano oltre il mero adeguamento ai corrispondenti standard in uso e/o o alle norme esistenti.</p> <p><b>Azione C - Gli investimenti negli impianti irrigui sono direttamente collegati all'esigenza 2.13 (Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche) particolarmente qualificante nelle aree a maggior vocazione produttiva del paese.</b></p> <p>È previsto un sostegno per investimenti mirati ad un uso efficiente e sostenibile delle risorse irrigue. In tale contesto sono previsti investimenti aziendali per il miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali che comportino un risparmio nell'utilizzo di risorse idriche nonché investimenti che promuovono lo stoccaggio e il riuso di tali risorse, anche nell'ottica di garantire l'irrigazione di soccorso in periodi di scarsa disponibilità.</p> <p><b>Azione D - Investimenti per il benessere animale</b> mirati a favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico, anche attraverso l'introduzione di sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza. In tale contesto, inoltre, sono previsti investimenti per adeguare la fornitura di acqua e mangimi secondo le esigenze naturali dell'allevamento, per la cura degli animali ed il miglioramento delle condizioni abitative (come l'aumento delle disponibilità di spazio, le superfici dei pavimenti, i materiali di arricchimento, la luce naturale), e per offrire accesso all'esterno agli animali.</p>
<b>Tipologie di investimenti</b>	Investimenti materiali e immateriali
<b>Beneficiari</b>	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse
<b>Spesa massima ammissibile singolo beneficiario</b>	100.000,00€
<b>Forma del sostegno</b>	Sovvenzione in conto capitale
<b>Aliquota del sostegno</b>	75%; per investimenti connessi alla mitigazione dei cambiamenti climatici, alle energie rinnovabili, alla tutela delle risorse naturali, al risparmio idrico e al benessere animale finalizzati alla riduzione delle emissioni aliquota all'80%; Combinazioni delle precedenti condizioni: fino ad un massimo dell'80%,

<p><b>Forma di sovvenzione</b></p>	<p>elevabile ad 85% per progetti presentati da piccole aziende agricole.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti</li> <li>- Costi riferimento:</li> </ul> <p>per le macchine ed attrezzature comprese nel “Sistema di Determinazione Prezzi Massimi di Riferimento per macchine ed attrezzature agricole – SDPM”, adottato dalla Regione Campania (<a href="https://sdpm.informatoreagrario.it/campania/calcs">https://sdpm.informatoreagrario.it/campania/calcs</a>)</p>
<p><b>Spese Ammissibili</b></p>	<p>Sono ammissibili al sostegno le seguenti categorie di spesa (C):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Adozione di sistemi, impianti e tecnologie irrigue, finalizzati al risparmio idrico e alla tutela delle falde, che non comportino aumento della superficie irrigata. Gli investimenti devono riguardare esclusivamente i corpi idrici superficiali. Sono ammissibili a finanziamento le operazioni che prevedono la realizzazione dei seguenti investimenti:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a) riconversione degli impianti di irrigazione esistenti, con passaggio da una classe di efficienza a una superiore (esempio: passaggio da rotolone con irrigatore a lunga gittata senza centralina elettronica a pivot o rainger con calata e dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento);</li> <li>b) ammodernamento degli impianti nell’ambito dei sistemi afferenti alla medesima classe di efficienza (esempio: passaggio da rotolone con irrigatore a lunga gittata senza centralina elettronica a pivot o rainger con calata e senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento)</li> <li>c) investimenti per la programmazione, la gestione, la misurazione, il controllo, il telecontrollo e l’automazione, compresi i contatori per la misurazione dell’acqua erogata;</li> </ol> </li> <li>2) Realizzazione e miglioramenti di invasi e stoccaggi aziendali finalizzati a incrementare e razionalizzare la disponibilità irrigua stagionale.             <ol style="list-style-type: none"> <li>a) creazione o miglioramento (ampliamento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria) di bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) esclusivamente di acque stagionali finalizzate anche a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana. La capacità utile massima dei bacini ammissibili è di 50.000 mc per azienda.</li> </ol> </li> </ol> <p>AZIONE D</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2) interventi su stalla esistente o su ricoveri esistenti finalizzati a realizzare spazi a disposizione degli animali in termini di superficie. In questa voce sono ricompresi i lavori strettamente collegati alla realizzazione dei nuovi spazi e all’adeguamento di quelli esistenti;</li> <li>3) interventi su stalle esistenti o su ricoveri esistenti finalizzati a realizzare spazi a disposizione degli animali in termini di numero di cuccette. In questa voce sono ricompresi i lavori strettamente collegati alla realizzazione di nuove cuccette e all’adeguamento di quelle esistenti;</li> </ol>

- 4) realizzazione di ripari artificiali (tettoie) finalizzati a garantire un riparo agli animali al pascolo. Non è ammessa la realizzazione di ripari naturali (piantumazione di piante);
- 5) interventi in stalle esistenti o in ricoveri esistenti sui pavimenti. Nel caso di realizzazione di rivestimenti in gomma deve essere utilizzato materiale durevole (con una durata superiore al vincolo di stabilità dell'investimento). Sono ammessi i lavori finalizzati alla realizzazione della rigatura del pavimento;
- 6) realizzazione di nuovi punti di accesso al pascolo (mediante apertura delle recinzioni destinate al pascolo);
- 7) interventi in stalle esistenti o in ricoveri esistenti finalizzati alla realizzazione di zone di alimentazione. In questa voce sono ricompresi i lavori edili finalizzati all'adeguamento del fronte mangiatoia e l'adeguamento dell'attrezzatura del fronte mangiatoia (ad esempio, acquisto e installazione di postazioni auto-catturanti con sistema anti-soffocamento, sistemi antigelo da inserire negli abbeveratoi dell'allevamento al pascolo);
- 8) interventi su stalle esistenti e/o su ricoveri esistenti e/o su pascolo finalizzati a mettere a disposizione un numero di abbeveratoi e/o di vasche. Sono ammessi i lavori finalizzati all'acquisto e installazione degli abbeveratoi/vasche. Sono inoltre inclusi i lavori relativi all'impiantistica idraulica, elettrica e similari, strettamente collegata al funzionamento dell'investimento;
- 9) realizzazione ex novo in stalle esistenti, ricoveri esistenti o su pascolo, di locali destinati ad infermeria o area parto/parto;
- 10) Acquisto di attrezzature per il contenimento/movimentazione degli animali;
- 11) acquisto di collari, droni o altra attrezzatura GPS per l'identificazione dei capi al pascolo, al fine di monitorare da remoto le mandrie;
- 12) investimenti legati al miglioramento della biosicurezza esterna, ossia l'insieme di misure atte a limitare il rischio d'introduzione di nuovi agenti d'infezione e/o di malattia, quali recinzioni perimetrali, quarantena, zone filtro per uomini e mezzi, percorsi e movimentazioni interne;
- 13) Spese generali, direttamente collegate all'operazione finanziata e connesse alla realizzazione dei sopra indicati investimenti per la preparazione, esecuzione e rendicontazione. Nei limiti dell'importo della spesa ammessa, il riconoscimento delle spese generali è stabilito secondo scaglioni di finanziamento, come previsto al sottoparagrafo 10.5.1.2.3 delle disposizioni comuni del CSR Campania 2023/2027:
  - a. costruzione, miglioramento e/o ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario, un massimo del 10%;
  - b. per l'acquisto di nuove macchine, impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, fino a un massimo del 5%.

### Criteria di ammissibilità dei beneficiari

Codice	Descrizione
<b>CR01</b>	Sono beneficiari dell'intervento gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura, ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.
<b>CR04</b>	Nel caso di investimenti che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE, si applica quanto previsto alla Sez. 4.7.3, paragrafo 6, del PSP.

### Criteria di ammissibilità delle operazioni di investimento

Codice	Descrizione
<b>CR06</b>	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità di una o più delle azioni C e D previste nell'ambito presente intervento indicate nel precedente punto "finalità"
<b>CR07</b>	Sono ammissibili a sostegno tutti i comparti produttivi connessi alla produzione dei prodotti elencati nell'allegato I del TFUE, con l'esclusione dei prodotti della pesca.
<b>CR12</b>	Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'Autorità di Gestione (AdG) dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Tuttavia, l'AdG può stabilire, nei documenti attuativi, termini più restrittivi considerando ammissibili solo le operazioni per le quali il beneficiario ha avviato i lavori o le attività dopo la presentazione di una domanda di sostegno oppure dopo l'approvazione della predetta domanda da parte della stessa AdG. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o dalla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalla stessa AdG non superiore a 24 mesi.

### Criteria di ammissibilità specifici per gli investimenti irrigui (Azione C)

Codice	Descrizione
<b>CR13</b>	Gli investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per i quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE.
<b>CR14</b>	Il predetto Piano di gestione deve comprendere l'intera area in cui sono previsti gli investimenti, nonché eventuali altre aree in cui l'ambiente può essere influenzato dagli investimenti stessi.
<b>CR15</b>	Le misure che prendono effetto in virtù dei predetti piani di gestione (conformemente all'articolo 11 della predetta direttiva) e che sono pertinenti per il settore agricolo devono essere precedentemente specificate nel relativo programma di misure del piano stesso.
<b>CR16</b>	Sono ammissibili solo investimenti per i quali siano presenti contatori intesi a misurare il consumo di acqua relativo agli stessi investimenti oggetto del sostegno. In alternativa, è possibile installare i contatori atti a tale scopo nell'ambito degli stessi investimenti oggetto del sostegno.
<b>CR17</b>	Sono ammissibili al sostegno gli investimenti irrigui adeguatamente dimensionati in ragione di un loro utilizzo nelle aziende beneficiarie e finalizzati al: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) miglioramento, rinnovo e ripristino degli impianti irrigui esistenti che non comportino un aumento netto della superficie irrigata;</li> <li>b) la creazione, ampliamento, miglioramento, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di bacini o altre forme di stoccaggio/conservazione (incluse le opere di adduzione e/o distribuzione di pertinenza esclusivamente aziendale) esclusivamente di acque stagionali finalizzate anche a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze, incluse quelle per la captazione di acqua piovana;</li> <li>c) l'utilizzo di acque affinate come fonte alternativa di approvvigionamento idrico;</li> </ul> Ai sensi del presente intervento, gli investimenti di completamento funzionale di impianti esistenti sono da considerare come investimenti di miglioramento di impianti esistenti.
<b>CR18 (*)</b>	Da una valutazione ex ante gli investimenti risultano offrire un risparmio idrico potenziale minimo, secondo i parametri tecnici dell'impianto esistente, definiti nella successiva sezione "risparmio idrico potenziale";

<b>CR19 (*)</b>	Qualora gli investimenti riguardino corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in condizioni non buone nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico (per motivi inerenti alla quantità d'acqua), sia conseguita una riduzione effettiva minima del consumo di acqua che contribuisca al conseguimento di un buono stato di tali corpi idrici, come stabilito all'articolo 4, paragrafo 1, della direttiva 2000/60/CE. Tali riduzioni minime effettive sono definite e quantificate nella successiva sezione "risparmio idrico effettivo";
<b>CR20 (*)</b>	Le percentuali di risparmio idrico potenziale e riduzione effettiva del consumo di acqua di cui ai CR18 e CR19 sono definite e quantificate nella successiva sezione " <b>Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento</b> ". Tale risparmio idrico riflette le esigenze stabilite nei piani di gestione dei bacini idrografici ai sensi della direttiva 2000/60/CE.

(\*) Gli investimenti di miglioramento degli impianti irrigui esistenti, di cui al precedente CR17 lettera a) sono ammissibili solo se sono rispettati CR18, CR19 e CR20. Nessuna delle condizioni di cui ai CR18, CR19 e CR20 si applica agli investimenti in impianti esistenti che incidano solo sull'efficienza energetica o a investimenti nella creazione di bacini o forme di stoccaggio/conservazione di acque stagionali finalizzate a garantirne la disponibilità in periodi caratterizzati da carenze o, ancora, a investimenti nell'utilizzo di acque affinate che non incidano su un corpo idrico superficiale o sotterraneo

Codice	Descrizione
<b>CR21</b>	Gli investimenti per la creazione o l'ampliamento di bacini a fini di irrigazione sono ammissibili unicamente purché ciò non comporti un impatto negativo significativo sull'ambiente, secondo quanto stabilito dall'Autorità competente.
<b>CR22</b>	Gli investimenti per l'utilizzo di acque affinate come fonte alternativa di approvvigionamento idrico sono ammissibili solo se la fornitura e l'utilizzo di tali acque sono conformi al regolamento (UE) 2020/741

Codice e nome intervento	<b>SRD02 INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER AMBIENTE, CLIMA E BENESSERE ANIMALE</b>
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) – Investimenti, compresi gli investimenti nell’irrigazione
Beneficiari	Sono beneficiari dell’intervento gli imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell’art.2135 del Codice civile con l’esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura, ovvero imprenditori che, tenuto conto dell’esclusione predetta, esercitano l’attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.

Principio 01 – CARATTERISTICHE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE				PESO PRINCIPIO
				5
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	<b>P01.1-ETA’ DEL CONDUTTORE</b>  <i>Per l’attribuzione del punteggio alla data di rilascio sul portale SIAN della domanda di aiuto, il richiedente (titolare di ditta individuale o rappresentante legale nel caso delle società) non deve avere un’età superiore a 40 (41 anni non compiuti)</i>	Imprese condotte da giovani imprenditori  Si ritiene necessario sostenere la possibilità di realizzazione di nuovi investimenti nelle aziende condotte da giovani imprenditori	<b>Fascicolo aziendale</b>	5

Principio 02 - CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO				PESO PRINCIPIO
				25
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	<p><b><i>P03.1 Caratteristiche tecniche del progetto</i></b></p> <p><i>Favorire lo sviluppo delle filiere e la realizzazione di progetti compatibili con le caratteristiche produttive dell'azienda</i></p> <p><i>L'assegnazione del punteggio è basata sulle caratteristiche dell'investimento che si intende realizzare</i></p>	<p>Il punteggio è calcolato con la media dei punteggi delle varie tipologie di investimenti previsti dall'azienda ponderata sulla base dell'incidenza della spesa ammissibile per l'investimento specifico sulla spesa ammissibile totale. Nell'attribuzione del punteggio si terrà conto della diversificazione progettuale.</p> <p>La spesa per il singolo investimento può essere associata ad una sola tipologia di investimento</p> <p>L'obiettivo è quello di favorire l'innovazione e il mantenimento del valore aggiunto, quanto più possibile, nell'azienda agricola e premiare gli interventi complessi</p>		Vds. Prospetto Tipologie di investimento

N. ordine	<b>TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE C</b> Investimenti irrigui Investimenti mirati ad un uso efficiente delle risorse irrigue, per il miglioramento, rinnovo e ripristino di impianti irrigui aziendali, che comportino un risparmio nell'utilizzo di risorse idriche nonché investimenti che promuovono lo stoccaggio e il riuso	<b>PESO MAX 25</b>
1	Impianti irrigui, invasi, vasche raccolta per irrigazioni di soccorso con tecnologie digitali per risparmio idrico	25
2	Sistemi di trattamento per il miglioramento qualitativo, in termini fisico-chimici e microbiologici, della risorsa irrigua proveniente da consorzi, da corsi d'acqua superficiali o dal riuso di acque aziendali (es. lampade UV)	25
3	Sistemi predittivi sito-specifici basati sulla rilevazione di parametri microclimatici e colturali e finalizzati a tarare tempi e volumi dell'intervento irriguo sulla base degli effettivi fabbisogni delle colture	25
4	Investimenti per il miglioramento dell'efficienza degli impianti irrigui che prevedono un risparmio idrico potenziale (tabella RIP) del nuovo impianto > del 10% del minimo previsto dalla scheda di misura	15
5	Investimenti per il miglioramento dell'efficienza degli impianti irrigui che prevedono un risparmio idrico potenziale (tabella RIP) del nuovo impianto > del 5% del minimo previsto dalla scheda di misura	10
6	Investimenti per il miglioramento della qualità in floricoltura: ale piovane; barre di irrigazione; impianti fog; impianti irrigazione a goccia	10
7	Vasche di accumulo di acque meteoriche o di irrigazione in eccesso e/o derivanti dalla lavorazione dei prodotti agricoli, da destinare ad irrigazione o invasi in terra o Ulteriori vasche di laminazione che incrementano almeno del 30% oltre la capacità minima obbligatoria prescritta dalla normativa	10
8	Altri investimenti irrigui diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0

N. ordine	<b>TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO AZIONE D</b> Investimenti per il benessere animale Investimenti aziendali mirati a favorire l'evoluzione degli allevamenti verso un modello più sostenibile ed etico	<b>PESO MAX 25</b>
1	Introduzione di sistemi di gestione innovativi e di precisione, che incrementino il benessere degli animali e la biosicurezza, anche con riferimento all'antimicrobico resistenza	25
2	Introduzione di sistemi digitali avanzati per il controllo da remoto della mandria, sia al pascolo che in stalla, con tecnologie dedicate al monitoraggio, alla misurazione e al controllo dei dati relativi all'alimentazione, alla riproduzione, alla mungitura, e allo stato di benessere dell'animale inclusa l'integrazione del virtual fencing e sistemi per necessari a garantire la razionalizzazione dei pascoli	20
3	Investimenti per adeguare la fornitura di acqua e mangimi secondo le esigenze naturali dell'allevamento, per la cura degli animali ed il miglioramento delle condizioni di pascolo e abitative (come l'aumento delle disponibilità di spazio, le superfici dei pavimenti, i materiali di arricchimento, la luce naturale); parametri superiori del 25% rispetto ai limiti normativi attuali	20
4	Sistemi di Raccolta e Conservazione dell'Acqua piovana e di ruscellamento con appositi sistemi di trattamento e filtrazione, inclusi i sistemi e impianti di irrigazione dei pascoli;	15
5	Altri investimenti diversi da quelli di cui ai punti precedenti	0

### ALLEGATO AZIONE COMPATIBILE CON INTERVENTO

#### SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

#### AZIONE E - Attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche

<b>Finalità</b>	L'intervento persegue l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle famiglie agricole nonché a migliorare l'attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuisce a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse, sostenendo gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole finalizzate alle attività turistico-ricreative e attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche
<b>Tipologie di investimenti</b>	Investimenti materiali e immateriali
<b>Beneficiari</b>	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.
<b>Spesa massima ammissibile singolo beneficiario</b>	60.000,00€
<b>Forma del sostegno</b>	Sovvenzione in conto capitale
<b>Aliquota del sostegno</b>	Aliquota 60%
<b>Forma di sovvenzione</b>	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a)
<b>Spese Ammissibili</b>	<p>Sono ammissibili al sostegno le seguenti categorie di spesa:</p> <p><b>A. Investimenti per la sistemazione di superfici aziendali</b></p> <p><u>A1. Locali per didattica, attività culturali e di degustazione, compresa ristrutturazione, impianti specifici, allacciamenti;</u></p> <p><u>A2. Agri-campeggio e relative infrastrutture di servizio comprese quelle elettriche, idriche e sanitarie, nonché ogni impiantistica necessaria;</u></p> <p><u>A3. Aree verdi attrezzate e percorsi benessere/sensoriali.</u></p> <p>a) da destinare alla realizzazione di percorsi, in sicurezza ed eventualmente con caratteristiche di accessibilità per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, per la visita guidata (a piedi o in bici o a cavallo) agli oliveti di pertinenza dell'azienda;</p> <p>b) da destinare alla realizzazione di percorsi, in sicurezza ed eventualmente con caratteristiche di accessibilità per persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, per la visita guidata agli olivi secolari – se presenti in azienda;</p> <p>c) da destinare alla promozione di iniziative a carattere formativo e informativo, culturale e ricreativo;</p> <p>d) da destinare all'installazione di strutture leggere stagionali di tipologia pertinente con l'ambiente nel quale sono collocate, solo nel caso di organizzazione dell'attività di degustazione all'aperto.</p> <p><u>A4. Area da dedicare all'auto-compostaggio</u></p> <p><b>B. Acquisto di nuovi macchinari, impianti ed attrezzature</b></p> <p><u>B1. Acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, anche di tipo informatico, funzionali alle attività da implementare di cui ai precedenti punto A).</u></p>

	<p><u>B2. acquisto di arredi ed attrezzature funzionali ad attività da implementare nell'offerta aziendale</u>, quali ad esempio biciclette, mountain bike, bici a pedalata assistita e bici elettriche a basso impatto ambientale nonché quad off road senza targa e non alimentati a combustibili fossili, fino a copertura del valore di mercato del bene;</p> <p><u>B3. impianti per la generazione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili</u> (solare, eolico, ecc.) ivi compreso l'acquisto di accumulatore elettrico o sistema di accumulo dell'energia elettrica;</p> <p><u>B4. Acquisizione o sviluppo di hardware e di programmi informatici</u> per la realizzazione/aggiornamento del sito o pagina web aziendale in almeno due lingue, compreso l'italiano, contenenti gli strumenti di prenotazione delle visite</p> <p><b>Spese generali</b>, direttamente collegate all'operazione finanziata e connesse alla realizzazione dei sopra indicati investimenti per la preparazione, esecuzione e rendicontazione. Nei limiti dell'importo della spesa ammessa, il riconoscimento delle spese generali è stabilito su</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Sistemazione di locali/spazi/aree esterne (pertinenze) per un massimo del 10%;</li> <li>b. per l'acquisto di nuove macchine, impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, fino a un massimo del 5%.</li> </ol>
--	--

#### Criteria di ammissibilità delle operazioni di investimento

Codice	Descrizione
<b>CR10</b>	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi
<b>CR12</b>	Sono ammissibili a sostegno gli interventi all'interno dei beni fondiari nella disponibilità dell'impresa.
<b>CR13</b>	Gli interventi devono ricadere all'interno del territorio regionale.
<b>CR17</b>	Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalla stessa Autorità di gestione non superiore a 12 mesi.

#### Impegni previsti

Il Beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

Codice	Descrizione
<b>IM01</b>	realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa
<b>IM02</b>	assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di cinque anni, ivi compresi gli impegni sottoscritti nell'Accordo di Filiera, per il tempo stabilito dall'Accordo
<b>IM03</b>	rispettare le condizioni e i limiti previsti dalle normative nazionali e regionali vigenti in relazione alle diverse tipologie di intervento compresa l'iscrizione nei relativi elenchi regionali, ove esistenti (es. agriturismo, fattorie didattiche, ecc.). Gli interventi che prevedono l'iscrizione dei soggetti richiedenti ad appositi elenchi regionali, ovvero comunicazione di avvio attività presso Enti Pubblici, comportano le relative iscrizioni/comunicazioni, al più tardi entro la conclusione degli investimenti e il mantenimento per tutto il periodo di vincolo degli investimenti

Codice e nome intervento	<b>SRD03 - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE PER LA DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITÀ NON AGRICOLE</b>
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del codice civile con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura.

Principio 01 – TIPOLOGIA BENEFICIARIO				PESO PRINCIPIO
				8
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	<b>P01.1 Titolo di studio/ Formazione</b>	a) Laurea in agraria, scienze forestali, e scienze produzione animale	<b>DSAN/Titolo di studio</b>	5
		b) Altre lauree		4
		c) Diploma di scuola secondaria ad indirizzo agrario		3
		d) Diploma ad indirizzo turistico-alberghiero		2
		e) Attestato di frequenza ad un corso di formazione, della durata minima di 100 ore, il cui percorso formativo ha previsto competenze manageriale necessarie alla gestione dell'impresa agricola o percorsi formativi attinenti ad altre attività previste nel progetto oggetto di finanziamento.		1
	<b>P01.2 Agricoltori e Allevatori custodi</b>	Agricoltori e Allevatori custodi della biodiversità, già iscritti alla presentazione della Domanda di Sostegno	<b>Elenco agricoltori e allevatori custodi</b>	3



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*



Principio 02 - TIPOLOGIA DI FUNZIONE CREATA/SVILUPPATA CON L'INTERVENTO				PESO PRINCIPIO
				12
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	<i>Tipologia di funzione creata/sviluppata con l'intervento</i>	Azioni in ambito aziendale correlati e non ad eventi/manifestazioni e/o Percorsi naturalistici che possano promuovere la movimentazione turistica	<i>Piano di investimento individuale</i>	
		Maggiore di 2		12
		Superiore a 1 e inferiore o uguale a 2		8

Principio 03 - TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI				PESO PRINCIPIO
				10
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	<i>Requisiti qualitativi degli interventi proposti (i punteggi sono cumulabili)</i>	Gestione sostenibile dei rifiuti agricoli: azioni inerenti al compostaggio di materiale organico in azienda	<i>Piano di investimento aziendale</i>	2
		Investimenti finalizzati all'accessibilità dei servizi offerti a soggetti diversamente abili e fragili		2
		Investimenti relativi ad attività didattiche e culturali		2
		Investimenti finalizzati al collegamento di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico e enogastronomico		2
		Investimenti per la promozione dei servizi offerti attraverso web e social		2

**ALLEGATO AZIONE COMPATIBILE CON INTERVENTO**  
**SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale**

**Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale**

<b>Finalità</b>	<p>L'intervento sostiene la realizzazione e/o il recupero di muretti a secco, terrazzamenti e/o ciglionamenti e delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate, e/o recinzioni tradizionali.</p> <p>Viene fornito un sostegno ad investimenti che perseguono le finalità specifiche di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• contribuire a rendere il sistema agricolo più resiliente ai cambiamenti climatici, incrementando la complessità specifica ed ecosistemica delle aree coltivate;</li> <li>• salvaguardare la biodiversità animale e vegetale favorendo la riproduzione di specie floristiche e faunistiche autoctone e contenendo al contempo la diffusione di specie alloctone;</li> <li>• consentire la convivenza pacifica tra agricoltori/allevatori e fauna selvatica;</li> <li>• preservare gli habitat e i paesaggi rurali, storici e tradizionali, salvaguardandone gli elementi tipici</li> </ul>
<b>Tipologie di investimenti</b>	Investimenti materiali
<b>Beneficiari</b>	Imprenditori agricoli, singoli o associati, ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile, con l'esclusione degli imprenditori che esercitano esclusivamente attività di selvicoltura e acquacoltura ovvero imprenditori che, tenuto conto dell'esclusione predetta, esercitano l'attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse.
<b>Spesa massima ammissibile singolo beneficiario</b>	<p>Per gli interventi riferiti alle tipologie 1.3, 1.4 e 1.7.1 di spesa ammissibile (limitatamente agli interventi per le recinzioni contro la fauna selvatica), la spesa ammissibile complessiva è pari a 50.000,00 € e soltanto se in associazione ad un investimento produttivo;</p> <p>Per gli interventi riferiti alle tipologie 1.5, 1.7 (eccetto il punto 1.7.1 - recinzioni contro la fauna selvatica) ed 1.12 la spesa ammissibile complessiva è pari a 100.000,00 €</p>
<b>Forma del sostegno</b>	Sovvenzione in conto capitale
<b>Aliquota del sostegno</b>	Aliquota al 100%
<b>Forma di sovvenzione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a)</li> <li>- costi di riferimento</li> </ul> <p>per le opere di miglioramento fondiario, ove applicabili, le costruzioni e/o le ristrutturazioni si adottano i costi di riferimento unitari approvati con DRD n. 114 del 26.02.2025 dell'Autorità di gestione. Il documento di riferimento è disponibile sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania, al link: <a href="https://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD04.html">https://www.agricoltura.regione.campania.it/CSR_2023-2027/SRD04.html</a></p>
<b>Spese Ammissibili</b>	<p>Sono ammissibili a finanziamento le seguenti categorie di spesa:</p> <p>a) costruzione o miglioramento di beni immobili:</p>

	<p>1.3. realizzazione e/o recupero di muretti a secco, terrazzamenti e/o ciglionamenti e delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate, e/o recinzioni tradizionali: sono ammissibili gli investimenti tesi al ripristino degli elementi strutturali dei terrazzamenti e ciglionamenti esistenti, ammalorati o parzialmente crollati, nelle varie tipologie ammesse ed individuate come sottointerventi dal bando del CSR Campania 2023 2027;</p> <p>1.4. realizzazione e/o recupero di elementi tipici del paesaggio quali, a titolo esemplificativo, abbeveratoi, fontane, sentieri, tabernacoli;</p> <p>1.5. recupero di prati, pascoli e/o habitat in stato di abbandono: recupero di superfici prative o pascolive o habitat in stato di abbandono, al fine di incrementare la biodiversità degli agroecosistemi e valorizzare e ripristinare i paesaggi rurali storici e tradizionali;</p> <p>1.7. investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica, inclusi gli ungulati (Cinghiali e Cervidi) e le specie di interesse comunitario tutelate dalla Dir. 92/43/CEE (Lupo, Lince, Orso bruno e Sciacallo dorato). A titolo esemplificativo, è prevista la realizzazione dei seguenti investimenti:</p> <p>1.7.1 - recinzioni fisse o mobili, elettrificate o senza protezione elettrica, per la tutela delle colture agricole, per la protezione degli animali dalla fauna selvatica durante il pascolamento e per il ricovero notturno, inclusi i punti di abbeverata;</p> <p>1.7.2 - cassette per la protezione delle arnie;</p> <p>1.7.3 - sistemi di virtual fencing;</p> <p>1.7.4 - strutture per il ricovero notturno del bestiame e di alloggi (micro-unità abitative) per il personale di custodia degli animali al pascolo;</p> <p>1.7.5 - Acquisto di animali per proteggere il bestiame dai grandi predatori, ai sensi dell'art. 73 par 3 lettera d Regolamento (UE) n. 2021/2115;</p> <p>1.7.6 - sistemi di dissuasione acustici/luminosi o di altro tipo per ungulati o per impedire l'accesso dei carnivori ai rifiuti e agli scarti;</p> <p>o reti anti-uccello;</p> <p>1.7.7 - altri sistemi di dissuasione acustici/luminosi antintrusione da fauna non già ricompresi ai punti precedenti;</p> <p>1.8. altri investimenti non produttivi previsti dai PAF regionali/provinciali non già ricompresi nell'elenco di cui sopra, tra cui l'acquisto di recinzioni mobili per la gestione degli habitat pascolivi, acquisto e installazione di barre di involo, vasche di abbeverata;</p> <p>b) spese generali collegate alle spese di cui ai punti a).</p> <p>L'ammontare delle spese generali collegate alle opere di miglioramento è riconosciuto entro i seguenti massimali del 10%.</p>
--	--

#### Criteria di ammissibilità dei beneficiari

Codice	Descrizione
<b>CR01</b>	Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo.
<b>CR02</b>	Altri gestori del territorio pubblici o privati, anche associati. La Regione declina nei documenti di attuazione del CSR le specifiche attuative del presente criterio.

#### Criteria di ammissibilità delle operazioni di investimento

Codice	Descrizione
--------	-------------

<b>CR09</b>	Al fine di garantire l'effetto incentivo del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi.
-------------	---

### *Criteria di ammissibilità specifici*

Codice	Descrizione
<b>CR10</b>	<p>Nell'ambito dell'<u>Azione 1</u> – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, e preservare il paesaggio rurale – gli investimenti ammissibili rientrano in una o più delle seguenti categorie:</p> <p>1.3. realizzazione e/o recupero di muretti a secco, terrazzamenti e/o ciglionamenti e delle sistemazioni idrauliche agrarie funzionali alla regimazione dei deflussi superficiali ad essi collegate, e/o recinzioni tradizionali;</p> <p>1.4 realizzazione e/o recupero di elementi tipici del paesaggio quali, a titolo esemplificativo, abbeveratoi, fontane, sentieri, tabernacoli;</p> <p>1.5 recupero di prati, pascoli e/o habitat in stato di abbandono: recupero di superfici prative o pascolive o habitat in stato di abbandono, al fine di incrementare la biodiversità degli agroecosistemi e valorizzare e ripristinare i paesaggi rurali storici e tradizionali;</p> <p>1.7. investimenti per migliorare la coesistenza tra agricoltura, allevamenti e la fauna selvatica, inclusi gli ungulati (Cinghiali e Cervidi) e le specie di interesse comunitario tutelate dalla Dir. 92/43/CEE (Lupo, Lince, Orso bruno e Sciacallo dorato). A titolo esemplificativo, è prevista la realizzazione dei seguenti investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ recinzioni fisse o mobili, elettrificate o senza protezione elettrica, per la tutela delle colture agricole, per la protezione degli animali dalla fauna selvatica durante il pascolamento e per il ricovero notturno, inclusi i punti di abbeverata;</li> <li>○ casette per la protezione delle arnie;</li> <li>○ sistemi di <i>virtual fencing</i>;</li> <li>○ strutture per il ricovero notturno del bestiame e di alloggi (micro-unità abitative) per il personale di custodia degli animali al pascolo;</li> <li>○ acquisto di cani da guardiania;</li> <li>○ sistemi di dissuasione acustici/luminosi o di altro tipo per ungulati o per impedire l'accesso dei carnivori ai rifiuti e agli scarti;</li> <li>○ reti anti-uccello;</li> <li>○ altri sistemi di dissuasione acustici/luminosi antintrusione da fauna non già ricompresi ai punti precedenti;</li> </ul> <p>1.12. altri investimenti non produttivi previsti dai PAF regionali/provinciali non già ricompresi nell'elenco di cui sopra, tra cui l'acquisto di recinzioni mobili per la gestione degli habitat pascolivi, acquisto e installazione di barre di involo, vasche di abbeverata</p>

### *Impegni*

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

Codice	Descrizione
<b>IM01</b>	realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa
<b>IM02</b>	assicurare la stabilità dell'operazione di investimento (Beni mobili, attrezzature e Beni immobili, opere edili) oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo di 5 anni ed alle condizioni stabilite dalla Autorità di Gestione regionale nei documenti attuativi del presente CSR, ivi compresi gli impegni sottoscritti nell'Accordo di Filiera, per il tempo stabilito dall'Accordo

Codice e nome intervento	<b>SRD04 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI AGRICOLI CON FINALITÀ AMBIENTALE AZIONE 1 – INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI FINALIZZATI AD ARRESTARE E INVERTIRE LA PERDITA DI BIODIVERSITÀ E A PRESERVARE IL PAESAGGIO RURALE</b>
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Agricoltori singoli o associati, inclusi i consorzi di scopo Altri gestori del territorio pubblici o privati

Principio 01 - Territoriale				PESO PRINCIPIO
				15
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	<b>P01.1 Territoriale</b> (punteggi cumulabili)	Interventi localizzati in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici art. 32 Reg (UE) 1305/2013	<b>Il requisito è controllato sul SIT AGEA</b>	<b>10</b>
		a) Zone Montane		
		b) Zone soggette a vincoli naturali significativi		
		c) Zone soggette a vincoli specifici		
		Interventi localizzati in aree protette		
		a) Siti della Rete Natura 2000		
b) Parchi regionali e nazionali; Riserve naturali regionali e statali		<b>5</b>		
				<b>5</b>

Principio 02 - DIMENSIONE ECONOMICA DELLE OPERAZIONI				PESO PRINCIPIO
				15
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	<i>Dimensione economica delle operazioni: costo dell'investimento rapportato all'ampiezza dell'area interessata</i>	costo a Ha $\leq$ 25.000 €	<i>Piano Aziendale (Il punteggio è attribuito dividendo il costo totale dell'investimento ammesso in fase di istruttoria per la superficie ammessa dell'area di intervento (area della/e particelle interessata/e) espressa in ettari.)</i>	15
		costo a Ha $\geq$ 25.001 € $\leq$ 50.000 €		10
		costo a Ha $\geq$ 50.001 € $\leq$ 100.000 €		5
		costo a Ha $\geq$ 100.001 € $\leq$ 200.000 €		3
		costo a Ha $\geq$ 200.001 €		0

**ALLEGATO AZIONE COMPATIBILE CON INTERVENTO**  
**SRD09 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI NELLE AREE RURALI**

**Azione 2 - miglioramento dei pascoli pubblici e degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali**

<b>Finalità</b>	L'Intervento sostiene il miglioramento delle strutture direttamente a questi collegate di proprietà di soggetti che non esercitano l'attività di allevamento.
<b>Tipologie di investimenti</b>	Investimenti materiali
<b>Beneficiari</b>	Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma singola o associata; Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro; Partenariati tra soggetti pubblici e privati; Soggetti privati che non esercitano attività agricola; cooperative sociali
<b>Spesa massima ammissibile singolo beneficiario</b>	80.000,00€
<b>Forma del sostegno</b>	Sovvenzione in conto capitale
<b>Aliquota del sostegno</b>	Aliquota al 100% per i soggetti pubblici; Aliquota al 80% per i soggetti privati
<b>Forma di sovvenzione</b>	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario (Reg. (UE) 2021/2115 Art 83 co. 1 lett.a)
<b>Spese Ammissibili</b>	<p>è prevista la concessione del sostegno agli investimenti per il miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali.</p> <p>Sono ammissibili a sostegno le seguenti categorie di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. ristrutturazione e adeguamento delle strutture esistenti (è esclusa la realizzazione ex-novo), e relative pertinenze, in particolare gli investimenti materiali per il consolidamento, restauro e manutenzione straordinaria, le opere e gli interventi necessari per adeguare gli spazi interni degli edifici nonché per realizzare i servizi igienico-sanitari e tecnologici nel rispetto delle norme in merito al superamento delle barriere architettoniche;</li> <li>b. la realizzazione di aree esterne di pertinenza degli immobili;</li> <li>c. acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera;</li> <li>d. investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d' autore, marchi commerciali;</li> </ul>

	<p>e. spese generali nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili, quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.</p> <p>L'ammontare delle spese generali collegate alle opere di miglioramento è riconosciuto entro il 10%</p>
--	---

### Criteria di ammissibilità dei beneficiari

Codice	Descrizione
<b>CR01</b>	Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma singola o associata
<b>CR02</b>	Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro
<b>CR03</b>	Partenariati tra soggetti pubblici e privati
<b>CR04</b>	Soggetti privati che non esercitano attività agricola
<b>CR05</b>	Cooperative sociali

### Criteria di ammissibilità delle operazioni di investimento

Codice	Descrizione
<b>CR07</b>	Sono ammissibili a sostegno gli investimenti che perseguono le finalità specifiche indicate nella sezione dedicata agli obiettivi
<b>CR08</b>	Gli interventi devono essere coerenti con le politiche regionali e i relativi strumenti e piani
<b>CR10</b>	Per evitare che un numero esiguo di progetti assorba tutta la dotazione finanziaria dell'intervento è possibile stabilire un importo massimo di spesa ammissibile o di contributo pubblico erogabile per ciascuna operazione di investimento
<b>CR11</b>	Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o alla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalle stesse autorità di gestione non superiore a 24 mesi.

### Impegni inerenti alle operazioni di investimento:

#### *Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:*

Codice	Descrizione
<b>IM01</b>	Realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'Autorità di Gestione territorialmente competente, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa
<b>IM02</b>	Assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo ed alle condizioni stabilite dalle Autorità di Gestione regionali, ivi compresi gli impegni sottoscritti nell'Accordo di Filiera, per il tempo stabilito dall'Accordo

Codice e nome intervento	<b>SRD09 - INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI NELLE AREE RURALI</b>
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma singola o associata;

Principio P02 – Caratteristiche del progetto				PESO PRINCIPIO
				15
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	Tipologia di intervento	<b>Il criterio valuta le tipologie di interventi in cui si articola il progetto (i punteggi di seguito descritti non sono cumulabili)</b> Il punteggio di cui alle categorie da 1.1 a 1.3 è assegnato con riferimento alla spesa ammessa relativa alla tipologia di investimento prevalente, la prevalenza è determinata dal valore economico	<i>proposta progettuale</i>	
		<b>1.1</b> Ripristino e/o miglioramento dei pascoli pubblici destinati alla fruizione collettiva delle imprese pastorali		10
		<b>1.2</b> Restauro e risanamento conservativo di edifici tradizionali esistenti per l'esercizio collettivo delle attività pastorali, ivi compresi abbeveratoi		5
		<b>1.3</b> Ripristino e/o miglioramento di tratturi e cammini erbosi		5
	Integrazione con altri interventi	<b>Il criterio valuta l'integrazione tra le tipologie di interventi in cui si articola il progetto (i punteggi di seguito descritti non sono cumulabili tra loro ma sono cumulabili con la tipologia 1)</b>	<i>proposta progettuale</i>	
		<b>2.1</b> Progetto che prevede interventi su almeno due delle azioni di cui al criterio precedente		5
		<b>2.2</b> Progetto di una struttura destinata alla promozione e alla valorizzazione delle attività tradizionali legate al territorio nell'ambito di una rete integrata di servizi già esistente		5

Principio P03 – CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE				PESO PRINCIPIO
				7
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	CARATTERISTICHE DEL RICHIEDENTE	<b>3 Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico in forma singola e associata</b>	<i>proposta progettuale</i>	
		<b>3.1</b> Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma associata, che sono <b>proprietari di pascoli</b>		7
		<b>3.2</b> Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, in forma singola, che sono <b>proprietari di pascoli</b>		3

Principio P0X – LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DELL'INTERVENTO				PESO PRINCIPIO
				8
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P04	Localizzazione intervento	<b>Il criterio valuta l'ubicazione delle tipologie interventi in cui si articola il progetto (il punteggio del criterio 4.3 è cumulabile con il 4.1 e 4.2)</b>	<i>proposta progettuale</i>	
		<b>4.1</b> Interventi in strutture ubicate al di sotto dei 800 m		4
		<b>4.2</b> Interventi in strutture ubicate al di sopra dei 800 m		6
		<b>4.3</b> Beni soggetti a vincolo ex art. 136 Dlgs 42/2004		2

## ALLEGATO AZIONE COMPATIBILE CON INTERVENTO

### SRD 13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

<p><b>Finalità</b></p>	<p>L'intervento SRD13 è finalizzato a promuovere la crescita economica delle aree rurali attraverso un'azione di rafforzamento della produttività, redditività e competitività sui mercati del comparto agricolo, agroalimentare e agroindustriale migliorandone, al contempo, le performance climaticoambientali. Tale finalità generale è perseguita attraverso il sostegno agli investimenti materiali ed immateriali delle imprese che operano nell'ambito della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'Allegato I al TFUE, esclusi i prodotti della pesca.</p> <p>Ai fini del presente intervento, per processi di trasformazione e commercializzazione si intendono uno o più dei seguenti processi: cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale.</p> <p>In tale contesto, è prevista la concessione del sostegno ad investimenti che perseguano le finalità specifiche delle due azioni di seguito descritte:</p> <p>a) valorizzazione del capitale aziendale attraverso l'acquisto, realizzazione, ristrutturazione, ammodernamento di impianti e strutture di cernita, lavorazione, conservazione, stoccaggio, condizionamento, trasformazione, confezionamento, commercializzazione dei prodotti della filiera agroindustriale;</p> <p>b) miglioramento tecnologico e razionalizzazione dei cicli produttivi, incluso l'approvvigionamento e l'efficiente utilizzo degli input produttivi, tra cui quelli energetici e idrici, in un'ottica di sostenibilità;</p> <p>c) miglioramento dei processi di integrazione nell'ambito delle filiere;</p> <p>d) adeguamento/potenziamento degli impianti e dei processi produttivi ai sistemi di gestione della qualità e ai sistemi di gestione ambientale, di rintracciabilità e di etichettatura del prodotto;</p> <p>e) miglioramento della sostenibilità ambientale, anche in un'ottica di riutilizzo dei sottoprodotti e degli scarti di lavorazione;</p> <p>f) conseguimento di livelli di sicurezza sul lavoro superiori ai minimi indicati dalla normativa vigente;</p> <p>g) aumento del valore aggiunto delle produzioni, inclusa la qualificazione delle produzioni attraverso lo sviluppo di prodotti di qualità e/o sotto l'aspetto della sicurezza alimentare;</p> <p>h) apertura di nuovi mercati.</p>
<p><b>Tipologie di investimenti</b></p>	<p>Investimenti materiali e immateriali</p>
<p><b>Beneficiari</b></p>	<p>Sono ammesse a beneficiare del sostegno le imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione, e/o commercializzazione (come definite nella precedente sezione Finalità e descrizione generale), dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca e Pag. 10 a 49 dell'acquacoltura.</p>

<b>Spesa massima ammissibile singolo beneficiario</b>	300.000,00 €
<b>Forma del sostegno</b>	Sovvenzione in conto capitale
<b>Aliquota del sostegno</b>	60%
<b>Forma di sovvenzione</b>	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti
<b>Spese Ammissibili</b>	<p>Sono ammissibili al sostegno esclusivamente le seguenti categorie di spesa:</p> <p><i>a) Costruzione, miglioramento e ampliamento di immobili</i> Nell'ambito della categoria sono ammissibili le voci di spesa di seguito indicate:</p> <p>1) Costruzione, ampliamento e miglioramento di immobili (adeguamento dell'immobile all'attività produttiva, ristrutturazione, completamento dell'immobile), destinati esclusivamente alle attività di lavorazione e/o trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli quali opifici, depositi, locali per la vendita diretta e uffici – queste ultime due tipologie di immobili devono essere localizzate all'interno del sito produttivo.</p> <p><i>b) Acquisto di immobili (terreni e fabbricati)</i> Le spese relative all'acquisto di terreni sono ammissibili nei limiti del 10% del costo totale dell'operazione considerata, se sono rispettate le seguenti condizioni oggetto di perizia asseverata da parte di un tecnico qualificato indipendente, che attesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il prezzo di acquisto rispetto al valore di mercato e rispetto al valore definito sulla base della delibera comunale di definizione delle aree edificabili e di verifica delle aree fabbricabili da destinarsi ad attività produttiva.</li> </ul> <p>La spesa massima ammissibile sarà definita come il valore più basso tra il valore di mercato stimato dal tecnico indipendente, il valore di acquisto riportato nel compromesso e il valore definito sulla base della predetta delibera comunale (da allegare alla perizia).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'operazione e di un periodo minimo di destinazione;</li> <li>• che la dimensione del lotto sia congrua alla realizzazione del progetto d'investimento e che rispetti i parametri urbanistici dello stesso Il terreno da acquistare deve avere "destinazione produttiva" verificata mediante la presentazione del certificato di destinazione urbanistica</li> </ul> <p>La spesa massima ammissibile riconosciuta per l'acquisto di fabbricati non può eccedere il 30% del valore complessivo degli investimenti, e devono inoltre essere rispettate le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ il progetto presentato dimostri l'esistenza di un nesso diretto tra l'acquisto dell'immobile e gli obiettivi dell'operazione, nonché di un periodo minimo di destinazione compatibile con la normativa comunitaria previsto in 5 anni dalla liquidazione saldo;</li> </ul>

- il progetto presentato dimostra che l'acquisto di immobili usati è motivato dalla necessità di ridurre il consumo di suolo;
  - gli immobili oggetto di intervento non hanno già beneficiato di finanziamento pubblico nel corso dei 10 anni precedenti la domanda di aiuto;
  - il valore degli stessi non può superare il valore di acquisto o costruzione iniziale decurtato delle quote di ammortamento contabile già maturate;
  - tra cedente ed acquirente del bene non deve sussistere legame societario (proprietà di quote societarie o presenza attuale o passata di medesimi soci tra le società) e/o di parentela (fino al terzo grado in linea retta). Il vincolo sussiste anche tra coniugi;
  - almeno il 50% del valore complessivo degli investimenti è relativo ad impianti tecnologici nuovi collocati all'interno degli immobili usati in questione.
  - l'immobile deve avere destinazione d'uso industriale, artigianale o commerciale (sono esclusi gli immobili aventi categoria F2), deve risultare in uno stato conservativo "normale" (secondo i criteri indicati nel glossario delle definizioni tecniche in uso nel settore economico-immobiliare pubblicato dall'Agenzia del Territorio – Direzione Centrale OMI), conforme alla normativa urbanistica ed edilizia vigente, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri
- C) Acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature**  
Nell'ambito della categoria sono ammissibili le voci di spesa di seguito indicate:
- 1) Impianti, macchinari e attrezzature finalizzati alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli;
  - 2) Macchinari innovativi che utilizzino le tecnologie del modello industria 4.0, di cui all'allegato A della legge 232/2016 del 11.12.2016;
  - 3) Impianti finalizzati al risparmio idrico (riutilizzo/riciclaggio delle acque di processo);
  - 4) Impianti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili strettamente connessi agli investimenti aziendali richiesti con il presente bando, nell'ambito dell'autoconsumo. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato al paragrafo 8.2 CR 012 Relativamente ai mezzi di trasporto su strada, sono finanziabili le sole spese per il vano di carico isotermico o refrigerato dei mezzi di trasporto connessi al ciclo produttivo aziendale.
- Spese generali**, direttamente collegate all'operazione finanziata e connesse alla realizzazione dei sopra indicati investimenti per la preparazione, esecuzione e rendicontazione:
- a. costruzione, miglioramento e/o ampliamento di beni immobili e relative pertinenze, incluse le opere di miglioramento fondiario, un massimo del 10%;
  - b. per l'acquisto di nuove macchine, impianti e attrezzature, inclusa la messa in opera, fino a un massimo del 5%.

### Criteria di ammissibilità dei beneficiari

Codice	Descrizione
CR01	Sono ammesse a beneficiare del sostegno le imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione, e/o commercializzazione (come definite nella precedente sezione Finalità e descrizione generale), dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.
CR02	Nel caso di investimenti che non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 42 del TFUE (trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli e commercializzazione di questi ultimi), si applica quanto previsto alla Sezione 4.7.3, paragrafo 6, del PSP.

### Criteria di ammissibilità delle operazioni

Codice	Descrizione
CR04	Sono ammissibili a sostegno le operazioni che perseguano una o più finalità delle Azioni 1 e 2 previste nell'ambito del presente intervento, entrambe attuate nella regione Campania.
CR05	Sono ammissibili a sostegno tutti i settori produttivi connessi alla trasformazione e/o, commercializzazione, dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, ad eccezione dei prodotti della pesca. Il prodotto ottenuto dalla trasformazione e commercializzato può non ricadere nell'Allegato.
CR06	Nel presente CSR, attraverso l'Intervento SRD01 è fornito sostegno alla lavorazione e trasformazione delle produzioni agricole aziendali e la commercializzazione di tali prodotti, pertanto per i beneficiari del presente intervento che siano anche produttori di materia prima agricola, l'attività di trasformazione e commercializzazione deve avere ad oggetto materie prime acquistate/conferite <u>prevalentemente</u> da soggetti terzi. Il concetto di prevalenza è declinato dalla Regione Campania nei documenti di attuazione del presente CSR, sulla base delle proprie caratteristiche strutturali e territoriali e tenuto conto di quanto eventualmente previsto in SRD01.
CR07	Al fine di assicurare una ricaduta positiva e duratura dell'investimento sui produttori agricoli di base, la materia prima utilizzata per l'attività di trasformazione e commercializzazione acquistata/conferita da soggetti terzi deve provenire, per una determinata quota, dai predetti produttori agricoli singoli o associati. Le modalità di applicazione e verifica del presente criterio, il valore di detta quota ed eventuali deroghe sono stabiliti dalla Regione Campania nei documenti di attuazione del presente CSR.
CR12	Nel caso di investimenti per la realizzazione di impianti di energia da fonti rinnovabili, devono essere rispettati i seguenti requisiti: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) la produzione di energia da fonti rinnovabili è commisurata al fabbisogno energetico totale dell'azienda; ad ogni modo, gli impianti per la produzione di energia elettrica non possono superare la capacità produttiva massima di 1 MWe mentre per gli impianti per la produzione di energia termica il limite massimo è di 3 MWt; è fatta salva, per l'AdG regionale, la possibilità di stabilire, nei documenti attuativi del presente CSR, limiti inferiori rispetto a quelli sopra indicati;</li> <li>b) sono ammissibili gli investimenti per la produzione di energia da biogas/biomassa che utilizzino risorse naturali rinnovabili (con l'esclusione di colture dedicate) e/o sottoprodotti e scarti di produzione del beneficiario o di produzioni agricole, forestali o agroalimentari di altre aziende, operanti in ambito locale; nei documenti di attuazione del presente CSR, l'AdG regionale declina il concetto di ambito locale;</li> <li>c) la produzione elettrica da biomasse deve avvenire in assetto cogenerativo con il recupero di una percentuale minima del 30% di energia termica.</li> <li>d) la produzione di energia da biomasse deve rispettare gli eventuali requisiti di localizzazione, di rendimento/emissione stabiliti nella specifica normativa di tutela della qualità dell'aria;</li> <li>e) la produzione di energia da biomasse deve utilizzare solo i combustibili di cui al D. Lgs 152/2006 -</li> </ul>

	<p>allegato X alla parte V, parte II sez. 4, lettere b), c), d) ed e) in cui tra, l'altro, viene escluso l'utilizzo di colture dedicate;</p> <p>f) gli investimenti previsti sono conformi con il Pacchetto legislativo "Energia pulita per tutti gli europei" e, in particolare, con i criteri di sostenibilità della Direttiva (UE) 2018/2001</p>
<b>CR13</b>	<p>Al fine di garantire l'effetto incentivante del contributo pubblico, non sono ammissibili al sostegno le operazioni materialmente completate o pienamente realizzate prima che la domanda di sostegno sia stata presentata all'autorità di gestione dai beneficiari, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati. Fanno eccezione le attività preparatorie che possono essere avviate prima della presentazione della citata domanda o dalla pubblicazione dell'invito a presentare proposte, entro un termine stabilito dalla stessa AdG non superiore a 24 mesi</p>

### Impegni

Il beneficiario di un'operazione di investimento si impegna a:

Codice	Descrizione
<b>IM01</b>	realizzare l'operazione conformemente a quanto definito con atto di concessione dall'AdG regionale, fatte salve eventuali varianti e/o deroghe stabilite dalla stessa
<b>IM02</b>	fatti salvi i casi di forza maggiore, assicurare la stabilità dell'operazione di investimento oggetto di sostegno per un periodo minimo di tempo di 5 anni ed alle condizioni stabiliti dall'AdG regionale. Il periodo minimo di 5 anni per beni mobili ed attrezzature è ridotto a 3 anni per l'acquisto di Hardware; sono ivi compresi gli impegni sottoscritti nell'Accordo di Filiera, per il tempo stabilito dall'Accordo
<b>IM03</b>	al fine di assicurare che l'investimento abbia una ricaduta positiva sui produttori agricoli di base, il beneficiario si impegna affinché la materia prima utilizzata per l'attività di trasformazione e commercializzazione, acquistata/conferita da soggetti terzi, provenga, per una determinata quota, dai predetti produttori agricoli, singoli o associati, e a mantenere tale impegno per un numero minimo di anni. Le modalità di applicazione e verifica del presente criterio, incluso il valore di detta quota ed il numero minimo di anni è stabilito dalla Regione nei documenti di attuazione del presente CSR.

Codice e nome intervento	<b>SRD13 – AZIONE 1 INVESTIMENTI PER LA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI</b>
Tipo di Intervento	INVEST (73-74) - Investimenti, compresi gli investimenti nell'irrigazione
Beneficiari	Imprese, singole o associate, che operano nell'ambito delle attività di trasformazione, e/o commercializzazione dei prodotti agricoli inseriti nell'Allegato I del Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca e dell'acquacoltura

Principio 01 - CARATTERISTICHE SOGGETTO RICHIEDENTE				PESO PRINCIPIO
				12
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	<b><i>P01.1 Tipologia di Attività principale che svolge il soggetto richiedente</i></b>	Attività di lavorazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti dei soci produttori agricoli (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca)	<i>Visura Camerale- L'attività principale è accertata attraverso la consultazione telematica del registro delle imprese (archivio ufficiale CCIAA) ed è individuata tramite il codice ATECO prevalente</i>	12
		Attività di "industria alimentare" o "industria delle bevande" (esclusi quelli riferiti ai prodotti della pesca).		8
		Attività di "commercio all'ingrosso" dei prodotti agricoli		2
		Altre attività		0



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*



Principio P02 – TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI				PESO PRINCIPIO
				18
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	P02.1-Innovazione di Processo	I macchinari/investimenti immateriali acquistati con il progetto di investimento afferiscono alla tipologia industria 4.0 (allegato A e B Legge 232/2016), e successive evoluzioni. Almeno un macchinario	<i>Piano Individuale di Investimento</i>	6
	P02.2- Innovazione di Prodotto	Il progetto prevede l'introduzione di un nuovo prodotto mai trattato dall'impresa ( <i>Si definisce nuovo prodotto un prodotto di nuova commercializzazione ottenuto attraverso uno specifico nuovo processo tecnologico. La novità può riguardare sia il prodotto in sé (nuovo prodotto, nuova formula, nuovi ingredienti, componenti particolari) che l'aspetto (packaging, porzionatura, contenuto di servizio).</i> )		3
	P02.3- Risparmio idrico	Il progetto prevede la realizzazione di interventi per il risparmio idrico (riutilizzo/riciclaggio delle acque di processo)	<i>Relazione tecnica</i>	3
	P02.4 -Uso di imballaggi riciclati	Il criterio assegna il punteggio per progetti che prevedono l'utilizzo di imballaggi riciclati o realizzati con materiali ecosostenibili secondo le norme UNI EN13428, UNI EN13429, UNI EN13430, UNI EN 13432 e successive modifiche	<i>intese di fornitura</i>	2
	P02.5-Recupero fabbricati esistenti	Il progetto prevede il recupero di fabbricati già esistenti senza consumo di suolo agricolo	<i>Piano Individuale di Investimento</i>	4

## ALLEGATO AZIONE COMPATIBILE CON INTERVENTO

### SRG 10 - Promozione dei prodotti di qualità

<b>Finalità</b>	<p>L'intervento sostiene la realizzazione di iniziative di informazione e promozione da parte di associazioni di produttori sui regimi di qualità dell'Unione europea e sui sistemi di qualità nazionali e regionali per migliorare la redditività delle imprese e la loro posizione nella catena del valore, consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità e aumentare il grado di conoscenza e il consumo dei prodotti di qualità da parte dei consumatori sul mercato interno all'Unione.</p> <p>L'intervento è finalizzato ad avviare attività di informazione e promozione dei prodotti di qualità presso i consumatori dell'Unione Europea, perseguendo le seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>promuovere e realizzare azioni di informazione dei sistemi di qualità verso i consumatori e gli operatori;</li> <li>incentivare iniziative di promozione dei prodotti di qualità sul mercato interno dell'UE;</li> <li>informare i consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità e aumentare la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni;</li> <li>favorire l'integrazione di filiera per migliorare la competitività delle aziende agricole</li> </ol>
<b>Tipologie di investimenti</b>	Investimenti materiali e immateriali
<b>Beneficiari</b>	<p>I beneficiari dell'intervento sono le associazioni di produttori che partecipano ai Regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità. Possono dunque accedere al sostegno, anche in forma associata, le seguenti categorie di beneficiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i gruppi di produttori, anche temporanei, o le loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale;</li> <li>le Organizzazioni interprofessionali;</li> <li>i Consorzi di tutela (riconosciuti dal MASAF);</li> <li>le Cooperative agricole e loro Consorzi;</li> <li>le Reti di impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno</li> </ul>
<b>Spesa massima ammissibile singolo beneficiario</b>	100.000,00 €
<b>Forma del sostegno</b>	Sovvenzione in conto capitale
<b>Aliquota del sostegno</b>	70%
<b>Forma di sovvenzione</b>	Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti

<b>Spese Ammissibili</b>	<p>Sono ammissibili le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione e diffusione di materiale informativo e promozionale escluse quelle obbligatorie per la commercializzazione del prodotto, inclusi gadgets e oggettistica (ideazione, stampa, traduzione, riproduzione e distribuzione supporti cartacei, multimediali ed altri).</li> <li>- Realizzazione di pubblicazioni e prodotti multimediali, sviluppo di applicazioni informatiche e siti web, realizzazione di immagini fotografiche e video a scopo promozionale.</li> <li>- Acquisto spazi pubblicitari e servizi radio-televisivi, realizzazione e collocazione di cartellonistica esterna, acquisto spazi pubbliredazionali su media e su piattaforma internet.</li> <li>- Organizzazione e partecipazione a fiere, mostre, esposizioni ed eventi pubblici, seminari e convegni divulgativi, incontri informativi, open day e workshop tematici a carattere dimostrativo effettuate presso eventi, mostre mercato e punti vendita.</li> <li>- Realizzazione di campagne ed eventi promozionali, incluse le attività svolte nei punti vendita e nel canale HoReCa.</li> <li>- Campagne di sensibilizzazione e informazione relative a questioni riguardanti la certificazione di qualità, anche in relazione al cambiamento climatico.</li> <li>- Spese generali, comprese quelle necessarie per l'organizzazione e il Coordinamento delle diverse azioni in progetto, fino al 5% dell'importo complessivo.</li> <li>- Il costo dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale.</li> </ul>
--------------------------	--

#### Criteria di ammissibilità dei beneficiari

Codice	Descrizione
<b>CR01</b>	<p>I beneficiari dell'intervento sono le associazioni di produttori che partecipano ai Regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità. Possono dunque accedere al sostegno, anche in forma associata, le seguenti categorie di beneficiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i gruppi di produttori, anche temporanei, o le loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale;</li> <li>• le Organizzazioni interprofessionali;</li> <li>• i Consorzi di tutela (riconosciuti dal MASAF);</li> <li>• le Cooperative agricole e loro Consorzi;</li> <li>• le Reti di impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno.</li> </ul>

#### Criteria di ammissibilità delle operazioni

Codice	Descrizione
<b>CR01</b>	<p>Sono oggetto di attività di informazione e promozione ammesse ad aiuto le produzioni afferenti ai seguenti regimi di qualità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Indicazioni geografiche DOP/IGP – prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione -Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, compresa l'indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna";</li> </ol>

	<p>2) Denominazioni di origini, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo - Reg. (UE) n.1308/2013;</p> <p>3) STG – prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell’Unione - Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;</p> <p>4) Indicazioni geografiche delle bevande spiritose –Reg. (UE) 2019/787 relativo alla definizione, alla presentazione e all’etichettatura delle bevande spiritose;</p> <p>5) Indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati - Reg. (UE) n.1151/2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;</p> <p>6) Produzione biologica – prodotti agricoli e alimentari ottenuti ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018;</p> <p>7) Produzioni di qualità di cui al Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata – legge 3 febbraio 2011 n.4;</p> <p>8) Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ) – prodotti agricoli zootecnici ottenuti in conformità ai disciplinari di produzione iscritti nell’elenco di cui all’articolo 7 del Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011;</p> <p>9) Sistema di qualità benessere animale – produzioni ottenute in conformità ai disciplinari di produzione del Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) di cui all’art. 224bis della L. 17 luglio 2020, n. 77;</p> <p>10) Regimi di qualità di natura etica e sociale</p>
<b>CR02</b>	Il sostegno è concesso unicamente per azioni di informazione e promozione effettuate sul mercato interno all’Unione Europea.
<b>CR03</b>	<p>Altre condizioni di ammissibilità- Associare un numero di operatori certificati pari ad almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• 3 operatori certificati per prodotti che abbiano fino a 30 operatori certificati al Regime cui appartengono i prodotti oggetto di promozione;</li> <li>• almeno il 10% del totale degli operatori certificati per prodotti con più di 30 e fino a 100 operatori certificati al Regime cui appartengono i prodotti oggetto di promozione;</li> <li>• oltre 10 operatori certificati per prodotti con più 100 operatori totali certificati al Regime cui appartengono i prodotti oggetto di promozione;</li> </ul>

### Impegni

Il beneficiario di un’operazione di investimento si impegna a:

Codice	Descrizione
<b>IM01</b>	realizzare il programma conformemente ed entro i termini definiti dalla Regione fatte salve le proroghe concesse;
<b>IM02</b>	fornire tutta la documentazione attestante: le attività svolte e la documentazione di supporto; la rendicontazione delle attività svolte.
<b>IM03</b>	<p>promuovere i regimi di qualità attraverso azioni che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non devono incitare i consumatori ad acquistare un prodotto a causa della sua particolare origine, tranne il caso delle denominazioni protette e delle indicazioni geografiche protette. L’origine del prodotto può essere tuttavia indicata, a condizione che i riferimenti all’origine siano secondari rispetto al messaggio principale;</li> <li>• non possono essere orientate in funzione di marchi commerciali e i marchi, se presenti, devono avere una rappresentazione grafica ridotta rispetto al messaggio principale;</li> <li>• se riferite a vini protetti e tutelati, devono sempre includere chiari riferimenti ai requisiti legali e regolamentari relativi al consumo responsabile di tali bevande alcoliche e al rischio di abuso di alcol.</li> </ul>

Codice e nome intervento	<b>SRG10 - PROMOZIONE DEI PRODOTTI DI QUALITÀ</b>
Tipo di Intervento	COOP(77) – Cooperazione
Beneficiari	<p>I beneficiari dell'intervento sono le associazioni di produttori che partecipano ai Regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità. Possono dunque accedere al sostegno, anche in forma associata, le seguenti categorie di beneficiari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i gruppi di produttori, anche temporanei, o le loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le Organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale;</li> <li>• le Organizzazioni interprofessionali;</li> <li>• i Consorzi di tutela (riconosciuti dal MASAF);</li> <li>• le Cooperative agricole e loro Consorzi;</li> <li>• le Reti di impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno</li> </ul>

Principio 01 - QUALITÀ DELLE AZIONI PROGETTUALI				PESO PRINCIPIO
				14
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P01	<i><b>P01.1-Qualità e completezza del progetto</b></i>	Viene assegnato un punteggio al progetto in base al numero di azioni previste nel progetto rispetto al perseguimento delle 4 finalità previste dall'intervento - Paragrafo 5 dalla scheda SRG10	<i><b>Autodichiarazione, Relazione di progetto e altra documentazione di progetto</b></i>	
		tutte le 4 le finalità previste		14
		Almeno 3 delle 4 finalità previste		10
		Almeno 2 delle 4 finalità previste		8
		solo una delle 4 finalità previste		0

Principio 02 - AMBITO TERRITORIALE DELLE AZIONI PROGETTUALI (Priorità dei progetti destinati ai Paesi europei)				PESO PRINCIPIO
				10
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P02	<b>Ambito di realizzazione del progetto</b>	Viene assegnato un punteggio al progetto che comprende attività, nell'ambito delle azioni previste, da realizzare in altri Stati UE o in ambito extra-regionale (i punteggi di cui alle lettere a1) e a2) non sono cumulabili)	<b>Autodichiarazione, Relazione di progetto e altra documentazione di progetto</b>	
		a1) in altri stati UE 2 o più Stati		10
		a2) in altri stati UE almeno 1 Stato		08
		b) in ambito extra-regionale		05
		c) in ambito regionale		0

Principio P03 – INTEGRAZIONE CON INIZIATIVE REGIONALI				PESO PRINCIPIO
				6
CODICE PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE	DESCRIZIONE E DECLARATORIA DEL CRITERIO DI SELEZIONE	ELEMENTI DI CONTROLLO	PUNTEGGI
P03	<b>Partecipazione ad iniziative regionali</b>	Per incentivare e rafforzare la propensione verso attività promozionali, viene assegnato un punteggio ai beneficiari che in uno dei due anni precedenti all'emanazione del Bando SRG10 hanno partecipato ad almeno un'iniziativa promozionale programmata dalla Regione Campania nell'ambito dei programmi di valorizzazione e promozione. Nel caso in cui i beneficiari sono rappresentati da Associazioni temporanee, il punteggio viene riconosciuto solo se nel raggruppamento almeno il 10% dei soggetti hanno partecipato ad almeno una iniziativa promozionale	<b>Autodichiarazione e verifica dagli elenchi regionali</b>	



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe  
nelle zone rurali*



		programmata dalla Regione Campania in uno dei due anni precedenti l'emanazione del Bando.		
		<i>SI</i>		<b>6</b>
		<i>NO</i>		<b>0</b>